



## FluNews

### AGGIORNAMENTO SETTIMANALE SU INFLUENZA STAGIONALE E A/H1N1v

numero 1, 26 ottobre-1 novembre 2009  
(44° settimana)

---

Una delle caratteristiche principali della sorveglianza epidemiologica è la flessibilità. Essendo per definizione orientata all'azione, è necessario disporre di sistemi di sorveglianza in grado di cogliere in modo flessibile diversi aspetti di ciò che si desidera controllare.

Tenendo fede a questo principio, la sorveglianza dell'influenza è stata di continuo adattata alla situazione italiana e recentemente arricchita di nuovi sistemi. L'obiettivo è disporre di diverse fonti informative indipendenti per delineare un quadro il più possibile accurato dell'effetto della attuale pandemia sulla popolazione.

Per facilitare agli operatori sanitari l'utilizzo dei risultati dei diversi sistemi di rilevazione, il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità (Iss) da oggi pubblicherà un resoconto settimanale complessivo in cui si farà il punto della situazione con una lettura integrata dei risultati raccolti.

Il resoconto è stato chiamato "FluNews" per facilitarne una rapida identificazione anche rispetto ad altre fonti di informazione.

I dati contenuti sono frutto del lavoro di migliaia di operatori sanitari e la diffusione tempestiva di quanto raccolto da tutti è il modo migliore per continuare a lavorare insieme.

Grazie a tutti per il lavoro assiduo e accurato.

*Stefania Salmaso  
direttore Centro nazionale di epidemiologia,  
sorveglianza e promozione della salute (Cnesps)  
dell'Istituto superiore di sanità (Iss)*



## A colpo d'occhio

### Sorveglianza Influnet

- i casi stimati delle sindromi influenzali nella 44° settimana sono 538.000, per un totale di 785.000 casi a partire dall'inizio della sorveglianza Influnet (43° settimana: 19-25 ottobre)
- il valore dell'incidenza totale delle sindromi influenzali è pari a 8,96 casi per mille assistiti, in netto aumento rispetto alla settimana precedente (4,12 casi per mille assistiti)
- la fascia di età più colpita è quella pediatrica (0-14 anni), con un'incidenza pari a 27,99 casi per mille assistiti (17,95 per mille nella fascia dei bambini più piccoli di 0-4 anni e 33,02 per mille nella fascia 5-14)

—————> **pag 3**

### Copertura vaccinale

- al 1 novembre (44° settimana) la vaccinazione è stata avviata in 18 Regioni/Province autonome
- i dati relativi al numero complessivo di dosi di vaccino sono stati segnalati da 16 Regioni/Province autonome
- complessivamente sono state somministrate 40.945 dosi, pari a una copertura vaccinale dello 0,33% della popolazione eleggibile
- al personale sanitario e sociosanitario sono state somministrate 33.384 dosi, pari al 4,29%

—————> **pag 5**

### Accessi al pronto soccorso

- cresce il trend degli accessi al pronto soccorso nelle ultime settimane, con superamento della seconda soglia epidemica di allerta per tutte le fasce di età, tranne che per le persone di età superiore a 65 anni
- l'11% degli accessi al pronto soccorso è stato per sindrome respiratoria. Di questi, il 15,2% ha avuto bisogno del ricovero

—————> **pag 7**

### L'utilizzo dei farmaci

- l'acquisto di farmaci antivirali, in particolare di oseltamivir, è aumentato in maniera consistente da aprile 2009. I picchi di consumo sono stati rilevati tra luglio e settembre, in corrispondenza con le vacanze estive e l'inizio dell'anno scolastico
- a livello geografico, i livelli di acquisto più elevati si osservano al Centro e al Nord
- nel corso della settimana 19-25 ottobre, rispetto allo stesso periodo del 2008, è aumentata la vendita di antibiotici (+17%) e analgesici (+50%).

—————> **pag 8**

### Principi metodologici

—————> **pag 10**

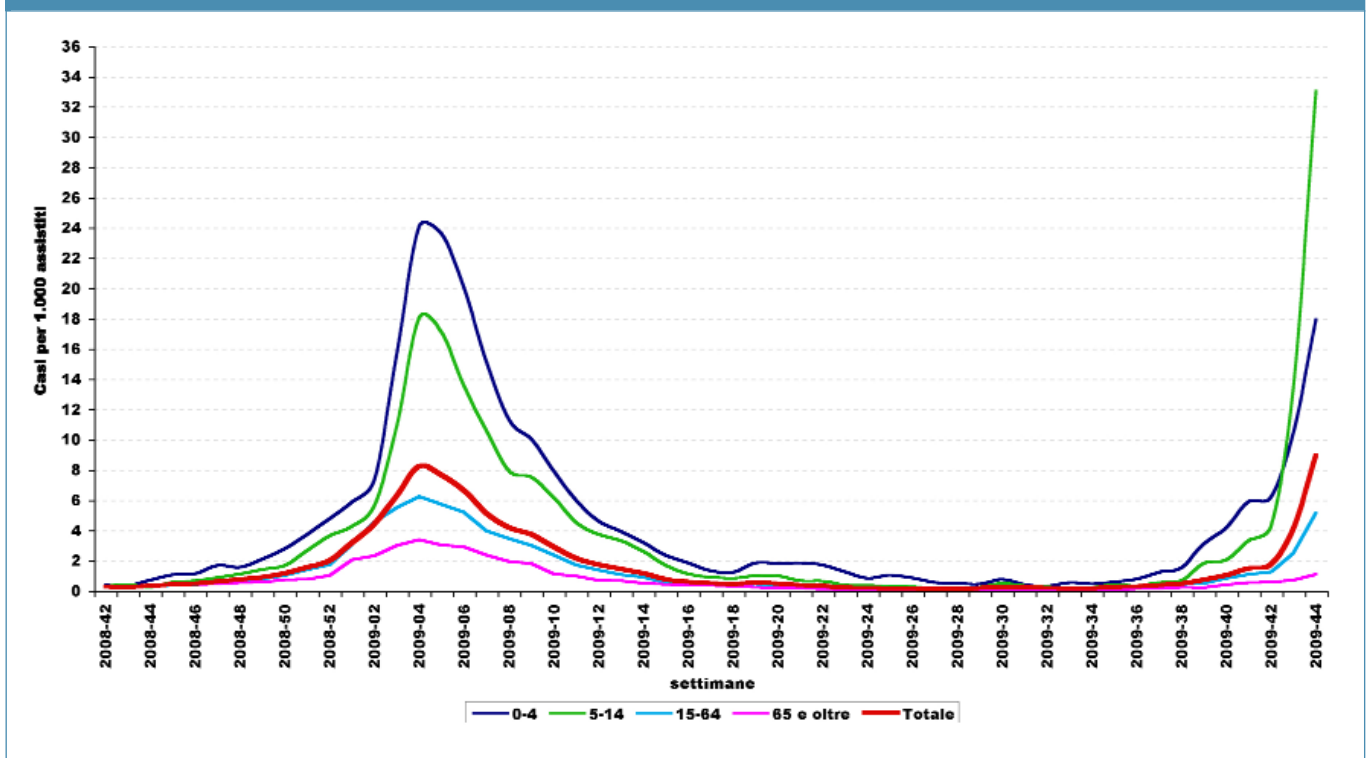
## L'incidenza e l'andamento dell'epidemia

I dati del sistema Influnet presentano i risultati nazionali, elaborati dall'Istituto superiore di sanità, relativi alla sorveglianza epidemiologica delle sindromi influenzali.

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale e

per singole fasce di età. I casi stimati delle sindromi influenzali nella 44° settimana sono 538.000, per un totale di 785.000 casi a partire dall'inizio della sorveglianza sentinella Influnet (43° settimana: 19-25 ottobre).

Incidenza dell'influenza per classi di età nella stagione 2008-2009 e 2009-2010

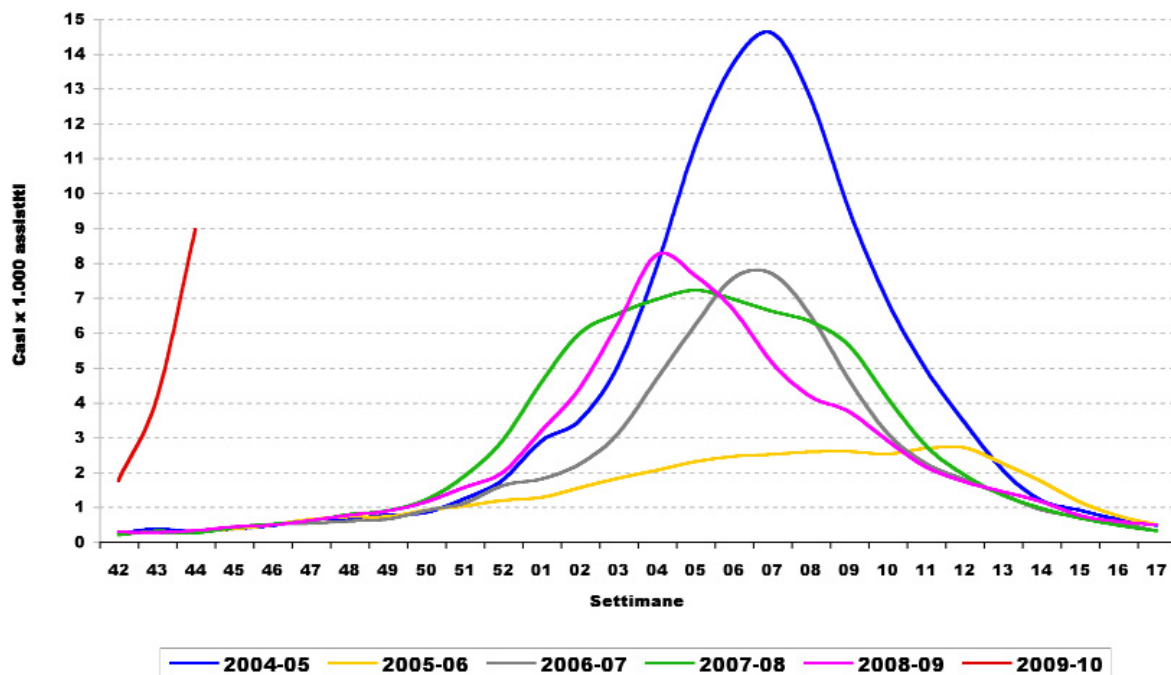


Durante la 44° settimana del 2009, 912 medici sentinella hanno inviato dati sulla frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti.

Il valore dell'incidenza totale è pari a 8,96 casi per mille assistiti, in netto aumento rispetto alla settimana precedente (4,12 casi per mille assistiti).

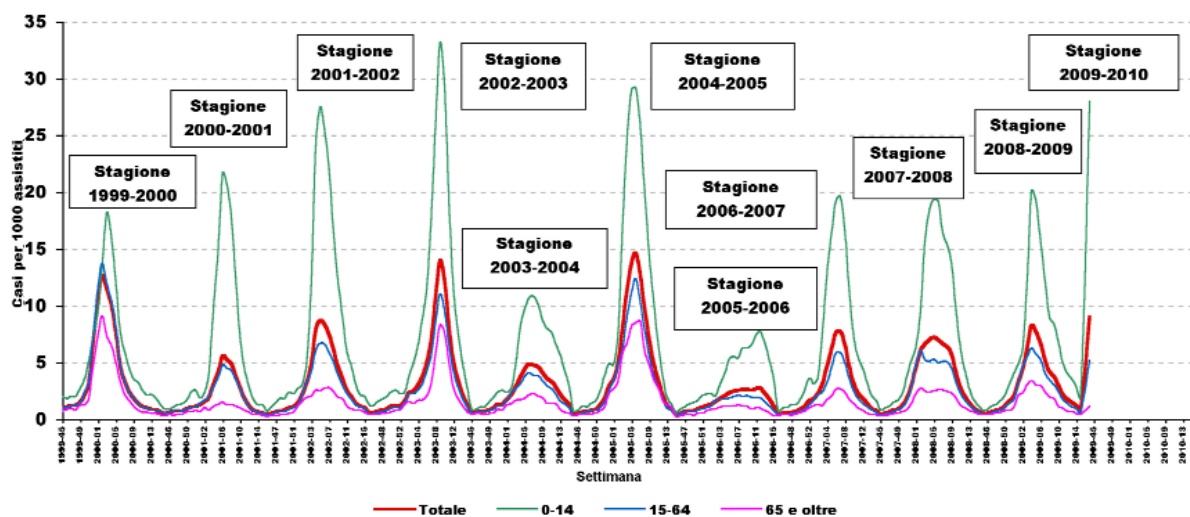
Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 17,95 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni l'incidenza è pari a 33,02, nella fascia di età 15-64 anni è pari a 5,14 e tra gli individui di età pari a 65 anni e oltre a 1,09 casi per mille assistiti.

Incidenza dell'influenza dalla stagione 2004-2005 alla 2009-2010



Durante la seconda settimana di sorveglianza, la curva epidemica raggiunge un livello di incidenza pari a 8,96 casi per mille assistiti, superiore al picco raggiunto in molte stagioni influenzali precedenti.

Incidenza dell'influenza in Italia dalla stagione 1999-2000 alla 2009-2010



## La diffusione del vaccino pandemico

Nel quadro della somministrazione del vaccino pandemico secondo le categorie di priorità individuate a livello nazionale (ordinanze del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali dell'11 settembre 2009 e del 30 settembre 2009), l'Iss-Cnesps coordina il piano per la rilevazione della copertura vaccinale. L'obiettivo è raccogliere da Regioni e Province Autonome informazioni tempestive e accurate sulla copertura vaccinale del vaccino pandemico. Il piano permette di disporre del dato relativo al numero di dosi somministrate, utile per

stabilire il denominatore per il calcolo dei tassi di eventi avversi a seguito della somministrazione del vaccino pandemico. All'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) è affidato il compito di coordinare il piano di farmacovigilanza.

Le tabelle riportano la copertura vaccinale nazionale al 1 novembre 2009 (44° settimana) calcolata solo in base alle Regioni che hanno inviato i dati sulle dosi somministrate e sulla popolazione eleggibile alla vaccinazione, tramite registrazione online entro le ore 12 del 5 novembre 2009.

**La copertura vaccinale, per categoria (1 novembre 2009 - 44° settimana)**

	<b>Categoria</b>	<b>Dosi somministrate</b>	<b>Popolazione eleggibile</b>	<b>Copertura vaccinale (%)</b>
a1	Personale sanitario e socio sanitario	33.384	777.391	<b>4,29</b>
a2	Personale delle forze di pubblica sicurezza e della protezione civile Personale del corpo dei Vigili del fuoco Ministero Interno Personale delle forze armate Personale che assicura i servizi pubblici essenziali	2.391	346.163	<b>0,69</b>
a3	Donatori di sangue periodici	107	270.897	<b>0,04</b>
b1	Donne al secondo o al terzo trimestre di gravidanza	136	92.828	<b>0,15</b>
b2	Donne che hanno partorito da meno di sei mesi o persona che assiste il bambino	3	146.308	<b>0,00</b>
c	Portatori di almeno una delle condizioni di rischio di età compresa tra i 6 mesi e i 65 anni	2.182	2.571.967	<b>0,08</b>
d1	Bambini di età superiore a sei mesi che frequentano l'asilo nido (non inclusi nei precedenti punti)	98	43.206	<b>0,23</b>
d2	Minori che vivono in comunità o istituzionalizzati (non inclusi nei precedenti punti)	1	4.087	<b>0,02</b>
d3	Soggetti con meno di 24 mesi nati gravemente pre-termine	-	12.904	<b>0,00</b>
e	Persone di età compresa tra 6 mesi e 17 anni (non incluse nei precedenti punti)	24	4.685.971	<b>0,00</b>
f	Persone di età compresa tra i 18 e 27 anni (non incluse nei precedenti punti)	8	2.797.446	<b>0,00</b>
	<b>Totale parziale</b>	<b>38.334</b>	<b>11.749.168</b>	<b>0,33</b>
	Campania, Puglia e Sardegna	2.611	nd	
	<b>Totale</b>	<b>40.945</b>		

## Regioni e P.A. che hanno comunicato i dati sulle dosi somministrate e sulla popolazione eleggibile (1 novembre 2009 - 44° settimana)

Inserimento dati on-line					
Regione	Inizio vaccinazione	Dosi somministrate			Popolazione eleggibile
		Sett. 42	Sett. 43	Sett. 44	
Piemonte	43° settimana	-	X	X	X
Valle d'Aosta	42° settimana	X	X	X	X
Lombardia	42° settimana	X	X	X	X
P.A. Bolzano	44° settimana	-	-	X	X
P.A. Trento	44° settimana	-	-	X	X
Veneto	45° settimana	-	-	-	X
Friuli-Venezia Giulia	46° settimana	-	-	-	X
Liguria	44° settimana	-	-	X	X
Emilia-Romagna	42° settimana	X	X	X	X
Toscana	42° settimana	X	X	X	X
Umbria	44° settimana	-	-	X	X
Marche	42° settimana	X	X	X	X
Lazio	44° settimana	-	-	X	X
Abruzzo	44° settimana	-	-	X	X
Molise	44° settimana	-	-	nd	nd
Campania	43° settimana	-	X	X	nd
Puglia	44° settimana	-	-	X	nd
Basilicata	45° settimana	-	-	-	nd
Calabria	43° settimana	-	nd	nd	nd
Sicilia	43° settimana	-	X	X	X
Sardegna	44° settimana	-	-	X	nd

42° settimana 12-18 ott. • 43° settimana 19-25 ott. • 44° settimana 26 ott. - 1 nov. • 45° settimana 2-8 nov. • 46° settimana 9-15 nov.

## Dosi complessive somministrate per Regione/Provincia autonoma, divise per categoria (1 novembre 2009 - 44° settimana)

Regione	a1	a2	a3	b1	b2	c	d1	d2	d3	e	f	Totale
Valle d'Aosta	146	32	85	0	0	0	0	0	0	0	0	263
Umbria	1.210	0	0	30	0	371	0	0	0	0	0	1.611
P.A. Trento	571	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	571
Toscana	5.289	237	12	7	2	168	92	1	0	0	0	5.808
Sicilia	2.140	250	9	46	1	532	3	0	0	23	8	3.012
Sardegna	400	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	400
Puglia	222	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	222
Piemonte	3.435	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.435
Marche	1.611	24	1	18	0	174	3	0	0	1	0	1.832
Lombardia	6.675	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.675
Liguria	439	2	0	2	0	34	0	0	0	0	0	477
Lazio	56	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	56
Emilia-Romagna	11.292	1.546	0	33	0	873	0	0	0	0	0	13.744
Campania	1.727	145	100	0	0	9	8	0	0	0	0	1.989
P.A. Bolzano	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20
Abruzzo	500	300	0	0	0	30	0	0	0	0	0	830
<b>Totale</b>	<b>35.733</b>	<b>2.536</b>	<b>207</b>	<b>136</b>	<b>3</b>	<b>2.191</b>	<b>106</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>24</b>	<b>8</b>	<b>40.945</b>

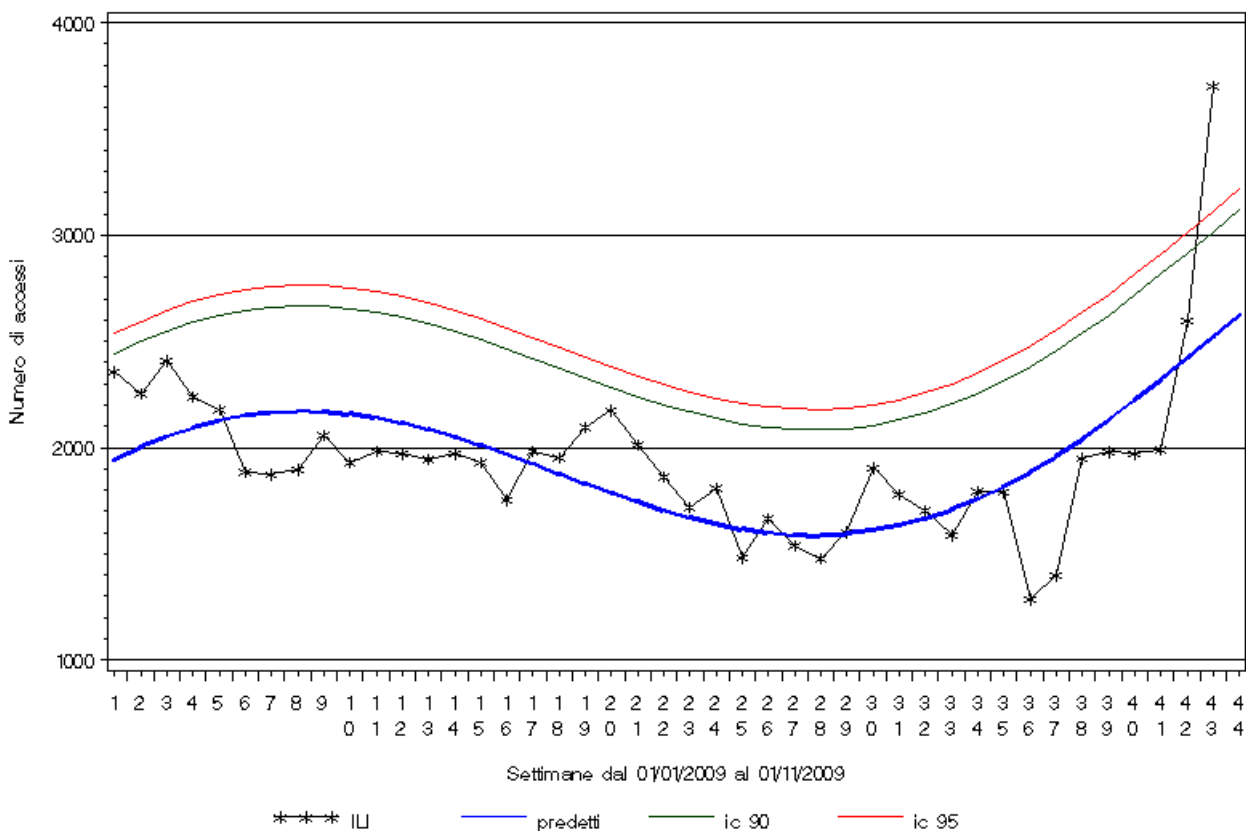
## Il ricorso al pronto soccorso

È in crescita il trend degli accessi al pronto soccorso per sindrome respiratoria acuta nelle ultime settimane, con superamento della seconda soglia epidemica di allerta (linea rossa) per tutte le fasce di età (0-4, 5-14, 15-44, 45-64 anni), tranne che per le persone di età superiore a 65 anni. Inoltre, l'11% degli accessi al pronto soccorso è stato per sindrome respiratoria. Di questi, il 15,2% ha avuto bisogno del ricovero. I dati provengono esclusivamente dai pronto soccorso di Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Lazio.

Il sistema di sorveglianza sentinella si basa sulla trasmissione settimanale (ogni lunedì) dei dati relativi al totale degli accessi ai pronto soccorso individuati dagli assessorati regionali alla Sanità (su specifica richiesta del ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali del 13 agosto 2009). Da questi dati vengono selezionati i codici ICDIX-CM che identificano le sindromi respiratorie acute, incluse le polmoniti. Attraverso un modello statistico di regressione ciclica, viene calcolata la linea di base (che rappresenta i casi predetti dal modello) e le soglie di allerta.

Accessi al pronto soccorso per sindromi respiratorie, Italia

Codici ICDIX-CM: 462, 466.0, 466.1, 480-487, 786.0, 786.2, 786.5, 793.1 e 780.6

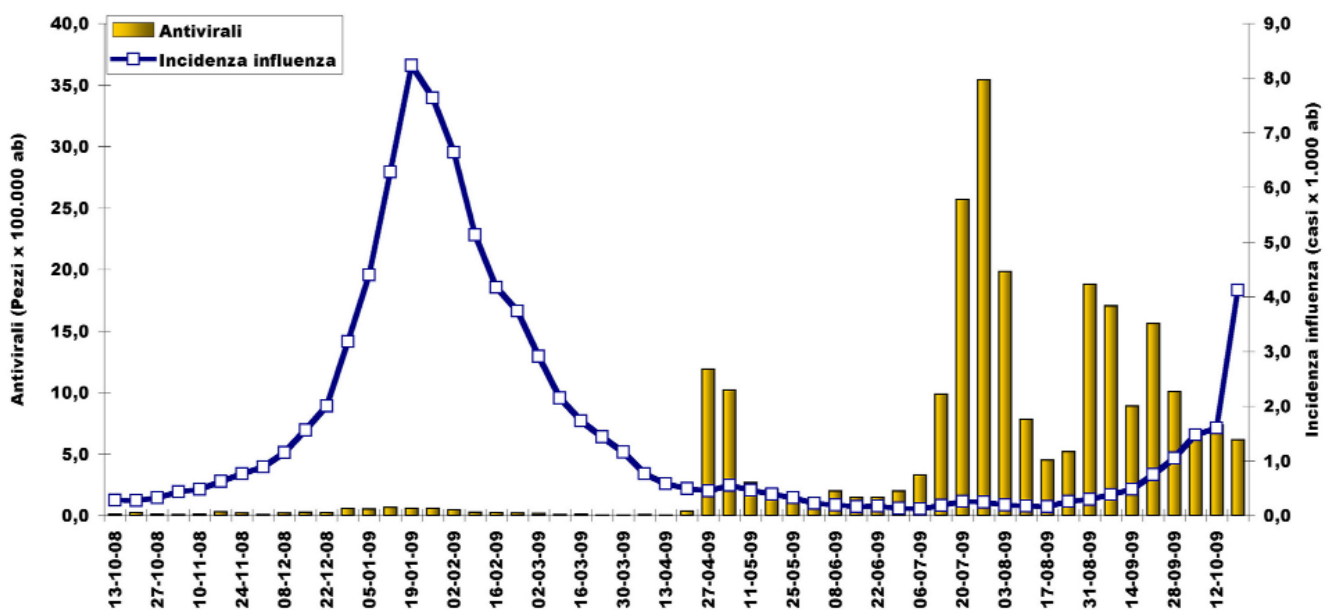


## Antivirali, antibiotici e analgesici

Se tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009 si registrava un consumo inferiore ai 3 pezzi per 100.000 abitanti, dallo scorso aprile questo valore è invece passato a 12,4 per 100 mila abitanti. Tra luglio e settembre questo valore è salito ancora, attestandosi tra 60 e 76 pezzi per 100.000, quando maggiore era la preoccupazione di contrarre il virus recandosi in vacanza all'estero e in corrispondenza con l'inizio dell'anno scolastico. È ipotizzabile che questo andamento possa essere stato influenzato anche dalle notizie apparse negli ultimi mesi sui media rispetto alla diffusione del virus e sui ricoveri a seguito delle complicazioni provocate dall'influenza.

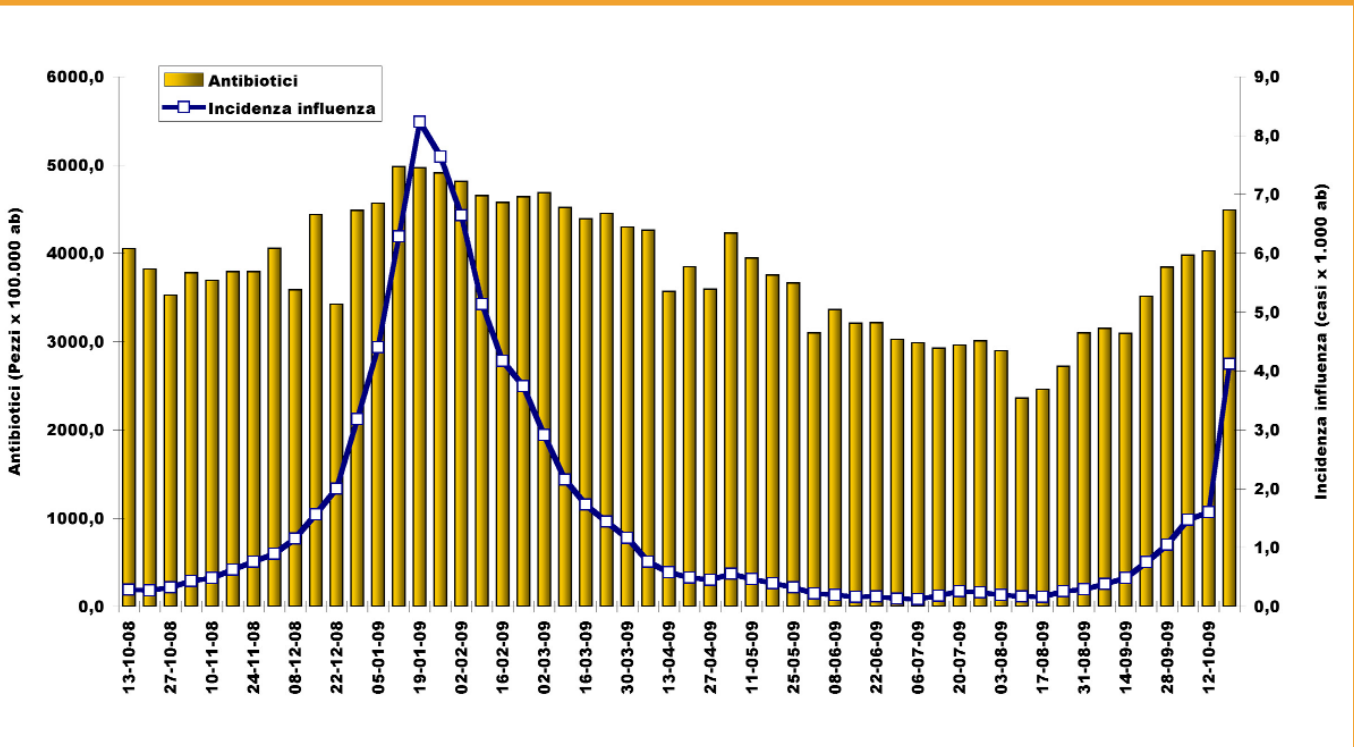
A livello geografico, i livelli di acquisto più elevati si osservano nelle Regioni del Centro-Nord. I dati degli antibiotici e degli analgesici sono in linea con l'andamento stagionale di queste categorie, con un massimo nel periodo invernale (in particolare nei mesi di gennaio, febbraio e marzo) e un minimo nei mesi estivi. Nel corso della settimana 19-25 ottobre, rispetto alla stesso periodo dell'anno precedente, si è però rilevata una crescita del 17% per gli antibiotici e del 50% per gli analgesici. La variazione media mensile nel periodo luglio 2008-settembre 2009 è stata pari al +0,4% per gli antibiotici e al +1,9% per gli analgesici.

Andamento settimanale delle vendite di antivirali e incidenza dell'influenza

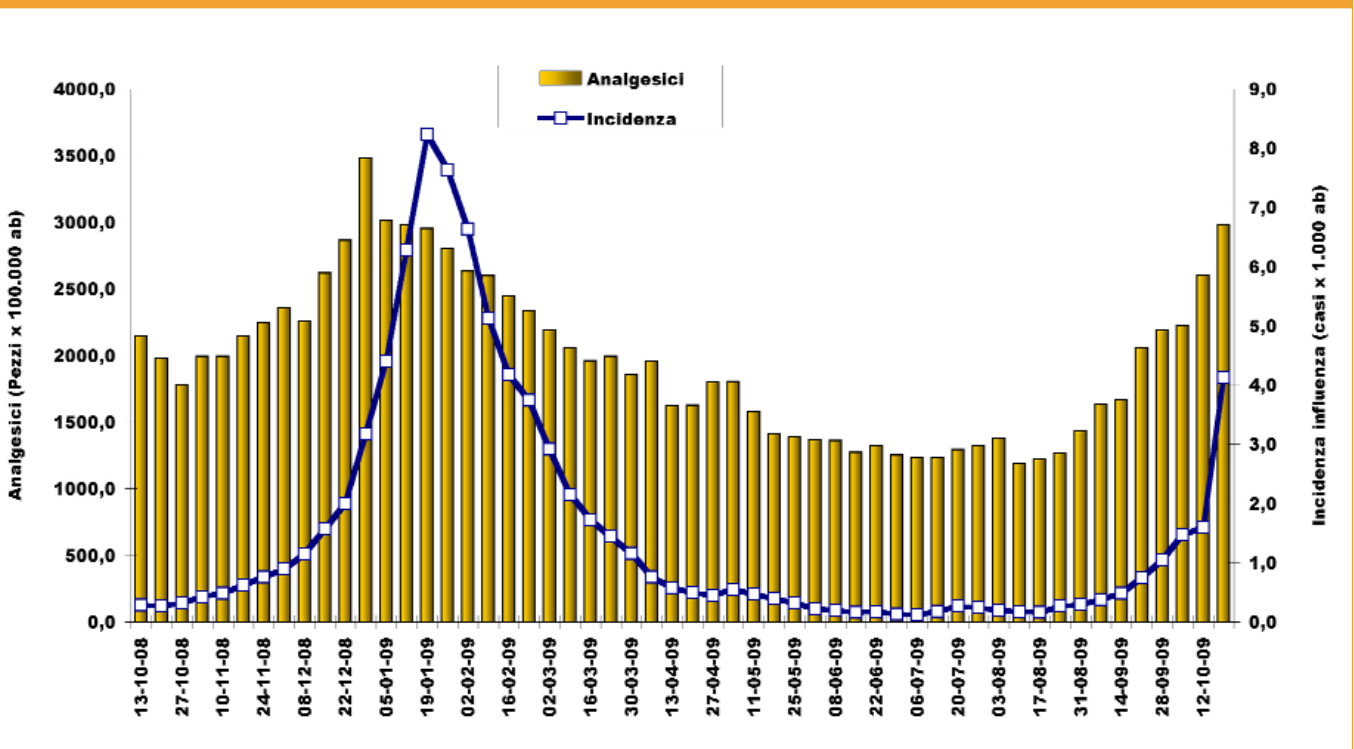




Andamento settimanale delle vendite di antibiotici sistemici e incidenza dell'influenza



Andamento settimanale delle vendite di analgesici e incidenza dell'influenza





## Principi metodologici

### Influnet

I risultati della sorveglianza dell'influenza sono espressi come incidenze, cioè numero di casi osservati ogni 1000 assistiti per settimana e indicano sempre i nuovi casi insorti durante la settimana di riferimento. Per sapere quanti casi di sindrome influenzale si sono verificati in Italia in una determinata settimana è necessario moltiplicare il numero di casi osservati in quella settimana (rilevabile dalla tabella nella colonna incidenza totale) per 60.000. Il calcolo è una semplice proporzione in cui la popolazione italiana è stimata attorno ai 60 milioni di persone. Per esempio se l'incidenza totale fosse di 7 per 1000, in Italia ci sarebbero circa 420.000 sindromi influenzali (cioè 7 x 60.000). I risultati riportati ogni settimana sono passibili di aggiornamento, poiché possono verificarsi ritardi nella registrazione dei dati on line.

### Copertura vaccinale

Secondo quanto previsto dalle ordinanze del ministero della Salute emesse l'11 e il 30 settembre 2009, per le attività inerenti alla somministrazione del vaccino pandemico alle categorie di priorità, l'Aifa coordina il Piano di farmacovigilanza, mentre l'Iss-Cnesps quello per la rilevazione della copertura vaccinale del vaccino pandemico.

Il Piano di farmacovigilanza è cruciale per disporre di dati accurati e tempestivi sul numero di eventi avversi che si verificano in seguito alla somministrazione del vaccino pandemico. Il Piano per la rilevazione della copertura vaccinale si prefigge, invece, di raccogliere da Regioni e Province autonome, informazioni sulla copertura vaccinale del vaccino pandemico, per disporre del dato relativo al numero di dosi somministrate che permette di stabilire il denominatore per il calcolo dei tassi di eventi avversi dovuti alla somministrazione del vaccino pandemico.

I dati vengono inviati da Regioni e Province autonome settimanalmente, con inserimento online da parte del referente regionale accreditato sul sito <https://www.iss.it/Site/FLUFF100/login.aspx>, entro la mattina del martedì successivo alla settimana di segnalazione (da lunedì a domenica).

### Pronto soccorso

Il sistema si basa sulla trasmissione settimanale (ogni lunedì) dei dati relativi al totale degli accessi ai pronto soccorso individuati dagli assessorati regionali alla Sanità (su specifica richiesta del ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali del

13 agosto 2009). Da questi dati vengono selezionati i codici Icdix-Cm che identificano le sindromi respiratorie acute, incluse le polmoniti.

Attraverso un modello statistico di regressione ciclica, viene calcolata la linea di base (che rappresenta i casi predetti dal modello) e le soglie di allerta.

### Farmaci

I dati presentati si riferiscono alle vendite settimanali di farmaci di classe A, C e di automedicazione effettuate attraverso le farmacie territoriali pubbliche e private. Questi dati di vendita sono raccolti da Ims Health in maniera continuativa da un campione di 2500 farmacie selezionate e stratificate statisticamente per rappresentare l'universo delle farmacie italiane. Le categorie farmaceutiche selezionate sono: gli antibiotici (ATC J01), gli analgesici (ATC N02B) e i farmaci antivirali (ATC J05AH). Le analisi sono condotte in termini di numero di pezzi venduti ogni 100 mila abitanti. Questo indicatore misura l'intensità di uso di un farmaco, ed è calcolato come rapporto tra il totale dei pezzi acquistati e la popolazione di riferimento (popolazione residente al 1 gennaio 2009 - fonte Istat). Per i confronti geografici, le popolazioni regionali sono state pesate tramite il sistema di "pesi" predisposto dal dipartimento della Programmazione del ministero della Salute per la ripartizione della quota capitaria del Fondo sanitario nazionale (Fsn). Il sistema di pesi è organizzato su 7 fasce di età (con una ulteriore suddivisione fra maschi e femmine per la classe di età 15-44 anni). I dati sull'incidenza settimanale dell'influenza sono ricavati da Influnet.

La valutazione del trend del consumo farmaceutico è effettuata con il tasso di variazione media mensile calcolata sui pezzi prescritti in base alla seguente formula (Compound Annual Growth Rate):

$$\left( \sqrt[n]{\frac{\text{Pezzi}_{t+n}}{\text{Pezzi}_t}} - 1 \right) \times 100$$

dove n rappresenta il numero di mesi della serie storica in analisi,  $\text{Pezzi}_{t+n}$  e  $\text{Pezzi}_t$  il numero di confezioni vendute al primo e all'ultimo mese in analisi rispettivamente. Pezzi per 100 mila abitanti: è un indicatore dell'intensità di uso di un farmaco. È calcolato come rapporto tra il totale dei pezzi acquistati e la popolazione di riferimento.

### Siti

Influnet: [www.iss.it/iflu](http://www.iss.it/iflu)

EpiCentro: [www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it)